

# COMUNE DI SAN PIER NICETO

## (Città Metropolitana di Messina)

e-mail [comunesanpierniceto@comune.sanpierniceto.me.it](mailto:comunesanpierniceto@comune.sanpierniceto.me.it)  
P.E.C. [comunesanpierniceto@pec.comune.sanpierniceto.me.it](mailto:comunesanpierniceto@pec.comune.sanpierniceto.me.it)

Partita I.V.A. 00745140830  
Codice Fiscale 82001020831

C.A.P. 98045

Telefono (090) 9975382  
FAX (090) 9975374

### SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO VERBALE

L'anno 2017 il giorno 7 del mese di dicembre si conclude la procedura di controllo interno in fase successiva avviata lo scorso mese di novembre.

Il controllo successivo sugli atti adottati ha il fine di verificarne la regolarità delle procedure adottate, il rispetto delle normative vigenti, il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo, l'attendibilità dei dati esposti.

Il controllo è effettuato a campione per una percentuale non inferiore al 10% degli atti formati nel periodo di riferimento.

Si prende preliminarmente atto che sono stati formati nei mesi di gennaio - ottobre 2017 i seguenti atti:

- a) determine dirigenziali: dalla 1 Alla 557
- b) ordinanze sindacali: dalla 1 AL 54
- c) delibere di giunta: dalla 1 A 132
- d) delibere di consiglio: dalla 1 a 46
- e) det. Sindacali dalla 1 a 23
- f) Autorizz. Edilizie ( Scia e Dia) nn. 6
- g) Permesso di costruire nn. 14

Si procede, quindi, al sorteggio per individuare a campione gli atti da sottoporre a verifica. L'esito è il seguente:

- a) determine dirigenziali: n. 9, 215, 381, 268, 448, 504, 506, 496, 495, 455, 444, 50, 477, 146, 197, 471, 484, 485, 424, 51, 53, 54, 55, 482, 483, 478, 472, 363, 364, 202, 45, 75, 72, 73, 71, 170, 169, 167, 56, 74, 168, 123, 422, 365, 366, 367, 368, 475, 479, 480, 481, 28, 29, 30, 250, 249, 243, 216, 12
- b) **ordinanze sindacali: n. 5, 44 e 54 non vi sono rilievi su alcuno dei punti oggetto di verifica**
- c) delibere di giunta: n. 2, 10, 24, 33, 37, 51, 52, 55, 58, 61, 62, 65, 69, 72, 74, 75, 83, 84, 88, 91, 95, 96, 99, 100, 109, 114,
- d) **delibere di consiglio: n. 6, 19, 39, 43, 46 - non vi sono rilievi su alcuno dei punti oggetto di verifica**
- e) det. Sindacali n. 12, 18 e 22 **non vi sono rilievi su alcuno dei punti oggetto di verifica**
- f) permesso costruire nn. 1 e 6

Per quanto riguarda le deliberazioni di consiglio, non vi sono rilievi. Un'unica osservazione in merito al regolamento sul baratto amministrativo: recente giurisprudenza contabile ha chiarito che con il baratto il cittadino non può estinguere debiti pregressi. Si tratta, infatti, di esenzioni e/o riduzioni riferiti all'anno di competenza o anno precedente. Per questa ragione sarebbe opportuno precisare meglio il funzionamento del regolamento, specie all'art. 4.

Riguardo le delibere di Giunta non vi sono rilievi. L'esecutivo utilizza in modo corretto il proprio potere di indirizzo specie in materia di organizzazione, così come in materia di partecipazione a iniziative e bandi. Alcune osservazioni sull'istituto dell'integrazione oraria utilizzato per il personale Asu. Si tratta di due situazioni diverse, l'una legata a servizi che l'ente intende assicurare alla cittadinanza, quale apertura e chiusura del cimitero e pulizia delle aree, l'altra a una situazione contingente nel settore dei tributi. Nel primo caso è l'amministrazione ad attivare di fatto l'integrazione, prendendo atto che non è possibile garantire determinati servizi con il personale a disposizione, nell'altro caso è il responsabile che propone all'amministrazione un'azione mirata e precisa in campo tributario a vantaggio dell'ente e l'amministrazione aderisce alla richiesta. In entrambi i casi l'integrazione oraria viene utilizzata per raggiungere obiettivi specifici e temporanei. Un'ultima osservazione sulla delibera g.m. n. 51/2017: la richiesta del parere legale viene spesso intesa dal responsabile come un paravento per eventuali responsabilità a seguito di decisioni da assumere. In realtà il parere legale, oltre a comportare un costo per l'ente per lo più non giustificabile in quanto l'ente già possiede in sé le figure professionalmente idonee a dirimere eventuali questioni di carattere giuridico, non costituisce esimente per il responsabile che si uniforma allo stesso. Nel caso di specie, si trattava di una questione molto articolata che vedeva il coinvolgimento anche di un minore: l'obiettivo era di escludere qualunque profilo di dolo. Da rilevare, infine, un aspetto estremamente positivo legato alla definizione della contrattazione decentrata già nel mese di giugno: disporre del contratto significa, infatti, mettere tanto l'amministrazione quanto il personale nella giusta linea per l'utilizzo delle risorse premianti e per il raggiungimento di obiettivi rilevanti.

Sulle determinazioni dirigenziali si rileva che la maggior parte delle determine riportano una copertura finanziaria "eccessiva" rispetto a quella prevista per legge. L'ordinamento contabile richiede su ogni atto che comporta impegno di spesa un visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, con l'indicazione della voce su cui imputare la spesa. Non è assolutamente necessario, anzi ritengo che sia un'informazione della quale il cittadino non debba essere a conoscenza, riportare la situazione del capitolo con l'indicazione del residuo stanziamento. Non sono dati da pubblicare ma al limite da utilizzare ad uso interno.

Vengono in particolare attenzionate le determine dirigenziali nn. 50 e 477.

La **determina n. 50** adottata dal responsabile della I Area è corretta. La particolare fornitura di cui trattasi, fa rilevare una circostanza: l'ente non opera ancora in digitale, nonostante siano stati fatti, così sembra, tutti i passaggi necessari dal punto di vista tecnico. Al di là degli obblighi di legge, ritengo che le difficoltà nascano dall'assenza di una professionalità adeguata a supportare i vari uffici in questo passaggio epocale già posto in essere da diversi enti locali. Si suggerisce, ancora una volta, di dotarsi di una figura specialistica, non solo dal punto di vista informatico ma anche dell'organizzazione degli enti locali e di rivedere l'intero palcoscenico software perché si ottenga l'obiettivo di lavorare tutti con un linguaggio comune. Occorre investire una volta in questo settore sia risorse umane che finanziarie.

**La determina n. 477** riporta perfettamente tutti i passaggi da cui deriva la liquidazione delle competenze tecniche al collaudatore: se ne segnala la completezza e precisione.

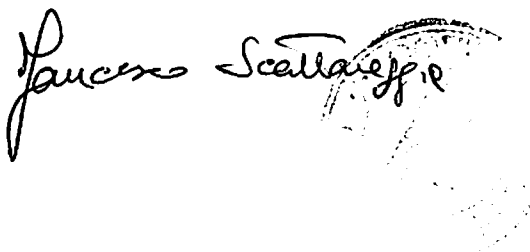
Infine per quanto riguarda i permessi di costruire si rilevano tempi apparentemente lunghi dalla data di presentazione della domanda alla data di rilascio del permesso. Il responsabile del settore tecnico è invitato ad adottare tutti gli atti normativi e organizzativi necessari per l'applicazione delle nuove norme per non penalizzare le legittime richieste dei cittadini – utenti.

A conclusione e in sintesi, **non sono stati rilevati atti viziati,**

Il presente verbale viene trasmesso ai responsabili di settore per quanto di competenza e per conoscenza al Sindaco.

L.C.S.

Dott. Francesco Scattareggia

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Scattareggia". The signature is written in a cursive style. To the right of the signature, there is a faint, circular official stamp, likely from the Municipality of Palermo, though the details are not clearly legible.